



IL CASO SESSO ESPPLICITO SUL PALCOSCENICO

Cecchini: «Gli spettacoli del Festival? Sono scelti in autonomia dal direttore»

- TERNI -

«COME per ogni festival, anche per il Terni festival il programma è scelto in autonomia dal direttore artistico e le istituzioni non entrano nel merito della programmazione. Gli spettacoli si pagano, chi ci va sceglie di farlo».

QUESTA la risposta, nel question time di ieri in Consiglio regionale, dell'assessore Fernanda Cecchini a un'interrogazione del consigliere di centrodestra Sergio De Vincenzi, secondo il quale «durante uno degli spettacoli in cartellone si erano viste scene di

sessu esplicito tra due ballerini». «Non riteniamo – sottolinea Cecchini – che la Giunta regionale debba entrare nel merito della programmazione: servirebbe che il Consiglio facesse una legge in proposito. Altrimenti, con l'attuale normativa, l'autonomia delle scelte artistiche non è in discussione». «Amareggiato» dalla risposta dell'assessore, De Vincenzi ha ricordato che «il Terni Festival è promosso dal Teatro stabile, che ha dentro la sua fondazione la stessa Regione Umbria e enti locali vari. L'assessore oggi ci ha detto che i soldi dei cittadini possono

essere spesi, senza alcun controllo preventivo, per cose di cattivo gusto e che si danno dei soldi pubblici senza sapere come vengono impiegati».



Peso: 12%